

Laboratorio di Programmazione di Sistema

Dal Linguaggio C ai Linguaggi Assembly

Luca Forlizzi, Ph.D.

Versione 20.1



Luca Forlizzi, 2020

© 2020 by Luca Forlizzi. This work is licensed under the Creative Commons Attribution 4.0 International License. To view a copy of this license, visit <https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/legalcode>.

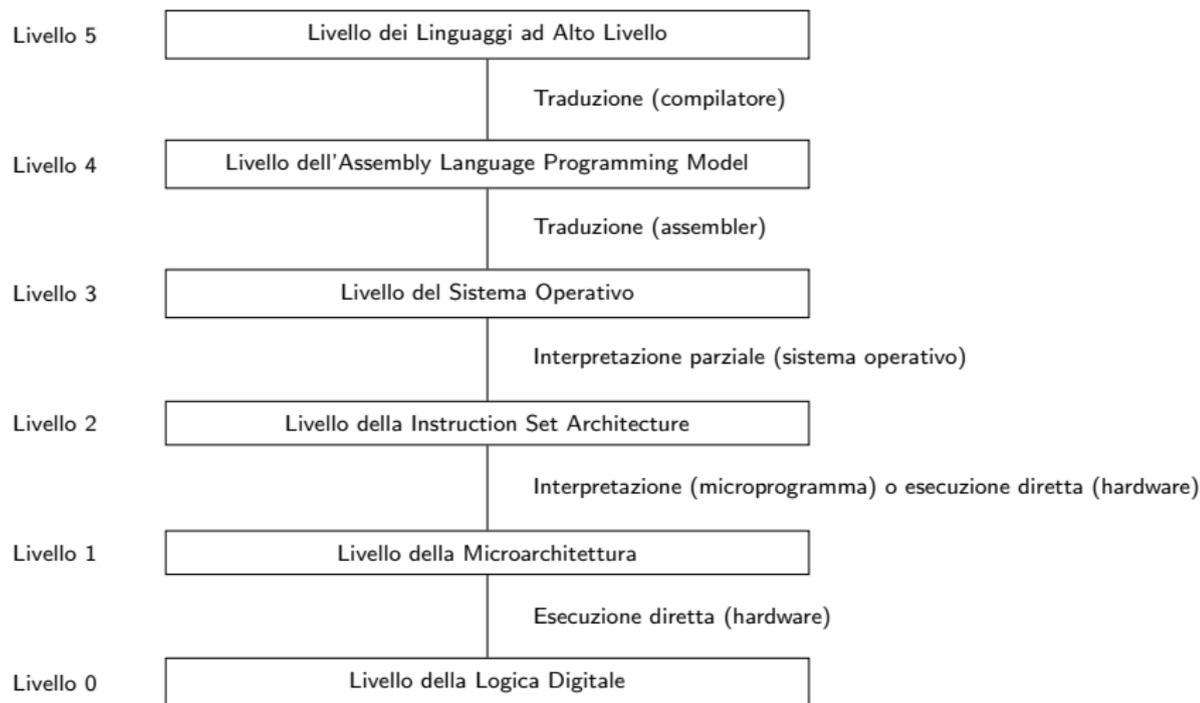
Semplificazione del modello a 6 livelli

- Nel modello concettuale adottato in LPS, un computer è un dispositivo di calcolo strutturato in 6 livelli di astrazione
- I livelli sono indicati con i numeri da 0 a 5
- Ad ogni livello troviamo una abstract machine M_i che esegue comandi di un linguaggio L_i , offrendo servizi ai livelli superiori

Semplificazione del modello a 6 livelli

- Una abstract machine di livello $i > 0$ viene implementata combinando abstract machine dei livelli sottostanti, ovvero utilizzando uno o più linguaggi L_h , dove $h < i$
- L'esecuzione di un programma scritto in un linguaggio L_i di livello i , con $i > 0$, può avvenire
 - traducendo il programma in uno equivalente scritto in un linguaggio L_h di livello $h < i$
 - oppure utilizzando un interprete scritto in un linguaggio L_h di livello $h < i$
 - se $h > 0$, per eseguire il programma scritto in L_h si ripete quanto fatto per quello scritto in L_i

Semplificazione del modello a 6 livelli



Semplificazione del modello a 6 livelli

- In LPS ci interessiamo di come un programma scritto in un linguaggio di livello 5 venga eseguito da una abstract machine di livello 2
- Concettualmente ciò avviene passando dal livello 5 al livello 4, dal 4 al 3 e dal 3 al 2
- In molte implementazioni del linguaggio C, il nostro linguaggio di livello 5 di riferimento, vengono realmente effettuati tutti questi passaggi

Semplificazione del modello a 6 livelli

- I linguaggi usati ai livelli 2, 3 e 4 di un computer sono molto legati tra loro, mentre quelli di livello 5 sono relativamente indipendenti da quelli dei livelli sottostanti
- Un linguaggio di livello 5 viene tradotto o interpretato in moltissimi linguaggi di livello 4 o inferiore
- Al contrario, un linguaggio di livello 4 viene di norma tradotto o interpretato in uno specifico linguaggio di livello 3
- A sua volta un linguaggio di livello 3 viene tradotto o interpretato in uno specifico linguaggio di livello 2

Semplificazione del modello a 6 livelli

- In ciascuno dei livelli 5, 4 e 3 possiamo distinguere dei *servizi di base* e dei *servizi avanzati*
- I servizi di base sono quelli fondamentali per la scrittura di un programma, quali
 - definire strutture dati elementari
 - effettuare calcoli elementari su dati interi o floating point
 - controllare la successione delle istruzioni eseguite
- Tra i servizi comunemente considerati avanzati troviamo
 - definire strutture dati sofisticate
 - effettuare operazioni I/O
 - effettuare calcoli complessi
- I servizi di base dei livelli 5, 4, 3 corrispondono al tipo di servizi offerti dal livello 2

Semplificazione del modello a 6 livelli

- A grandi linee troviamo una corrispondenza concettuale tra le componenti dei linguaggi ai diversi livelli

Livello	Servizi base	Servizi avanzati
5	Linguaggio C	C Standard Library
4	<i>ASM</i>	<i>ASM-API</i>
3	<i>LM*</i>	<i>system call</i>
2	<i>LM</i>	

Semplificazione del modello a 6 livelli

- Individuiamo una corrispondenza analoga tra le componenti delle architetture ai diversi livelli

Livello	Servizi base	Servizi avanzati
5	C Standard freestanding	parti di C Standard hosted non contenute in C Standard freestanding
4	<i>ASM-PM</i>	<i>ASM-API architecture</i>
3	<i>ISA*</i>	<i>operating system architecture</i>
2	<i>ISA</i>	

- In LPS concentriamo la nostra attenzione sulle componenti dei linguaggi che offrono i servizi base
- Le componenti che offrono servizi avanzati vengono studiate in *Sistemi Operativi con Laboratorio*

Semplificazione del modello a 6 livelli

- La corrispondenza concettuale tra i linguaggi si rispecchia in come viene effettuata la traduzione/interpretazione

Livelli	Costrutto	Traduzione/interpretazione
5 → 4	costrutto C	programma <i>ASM</i> , di rado qualche comando <i>ASM-API</i>
5 → 4	costrutto Standard Library	programma <i>ASM</i> e <i>ASM-API</i>
4 → 3	singola istruzione <i>ASM</i>	poche (tipicamente da 1 a 3) istruzioni <i>LM*</i>
4 → 3	comando <i>ASM-API</i>	programma <i>LM*</i> e <i>system call</i>
3 → 2	singola istruzione <i>LM*</i>	una istruzione <i>LM</i>
3 → 2	singola <i>system call</i>	programma <i>LM</i>

Semplificazione del modello a 6 livelli

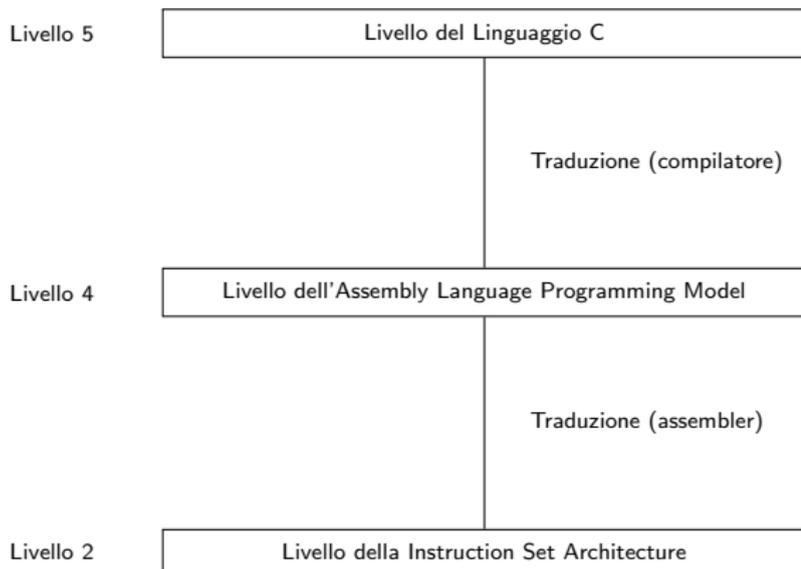
- Il livello 3, del sistema operativo, è un livello ibrido, in quanto i servizi di base che esso offre sono sostanzialmente quelli del livello 2
- In molti casi i servizi di base del livello 3 sono esattamente gli stessi del livello 2
- Relazione tra LM^* e LM
 - nella maggioranza dei casi, un'istruzione di LM^* è identica, sia nella sintassi che nella semantica, ad un'istruzione LM
 - in alcuni casi
 - alcune istruzioni di LM^* sono istruzioni di LM con leggere modifiche determinate dal sistema operativo
 - alcune istruzioni di LM non sono disponibili in LM^*
- Limitandoci a considerare la maggioranza dei casi, possiamo dire che il livello 3 “espone” il livello 2, rendendolo accessibile dai livelli superiori

Semplificazione del modello a 6 livelli

- Dunque, in relazione al livello 3, abbiamo la seguente situazione
 - in LPS non ci occupiamo di studiare i servizi avanzati del livello 3
 - LM^* (ovvero il linguaggio che fornisce i servizi base del livello 3) è uguale o molto simile a LM
- Pertanto nel resto del corso, salvo diversamente specificato, trascureremo il livello 3
- In altre parole assumeremo di utilizzare computer privi di sistema operativo
- Questa è una situazione che spesso si verifica in pratica nel mondo dei sistemi embedded
- In LPS, inoltre, non studiamo i livelli 0 e 1

Semplificazione del modello a 6 livelli

- Faremo quindi riferimento ad un modello di computer semplificato composto dai soli livelli 2, 4 e 5



Unstructured-C

- È talvolta utile scrivere programmi C secondo uno stile *non-strutturato* chiamato *Unstructured-C (UC)*
- Un programma *UC*, è un programma C che rispetta alcuni vincoli stabiliti per convenzione, allo scopo di rendere i programmi C più simili ai programmi *ASM* e *LM*
- Utilizzare *UC* è utile
 - come strumento per spiegare il funzionamento dei linguaggi *ASM*
 - come strumento operativo per tradurre un programma C in un programma *ASM* semanticamente equivalente
 - per illustrare alcuni aspetti del C stesso

Unstructured-C

- La trasformazione di un programma C in stile UC consiste nell'operare una serie di modifiche in modo tale da ottenere un programma che rispetti i vincoli dello stile UC , mantenendo la stessa semantica
- I vincoli definiti dallo stile UC hanno, in generale, lo scopo di de-strutturare i programmi in costrutti più semplici
- In questa lezione introduciamo i vincoli relativi alle dichiarazioni di variabile, all'istruzione `return` e alle *expression statement*

Unstructured-C

- Lo stile *UC* prevede per le dichiarazioni di variabile un solo vincolo: ciascuna variabile
 - non è inizializzata
 - oppure è inizializzata con un valore costante
- Lo stile *UC* prevede per l'istruzione `return` un solo vincolo: l'espressione che segue la keyword `return`
 - è vuota
 - oppure è una (singola) costante
 - oppure è una (singola) variabile

Unstructured-C

- Lo stile *UC* prevede per le *expression statement* solo le forme sintattiche presenti nella seguente tabella, in cui
 - V indica una variabile
 - A e B indicano una variabile oppure una costante
 - F indica una funzione
 - L indica una lista di parametri separati da virgole; ciascun parametro è una costante oppure una variabile oppure il simbolo & seguito da una variabile; la lista può essere vuota
 - op1 è uno degli operatori aritmetici unari +, -
 - op2 è uno degli operatori aritmetici binari +, -, *, /, %
 - op3 è uno degli operatori di assegnamento composto aritmetici +=, -=, *=, /=, %=

V = A;	V = op1 A;	V = A op2 B;
V op3 A;	F(L);	V = F(L);

Unstructured-C

- Per trasformare un programma C in stile UC , è quindi necessario destrutturare le espressioni aritmetiche e di assegnamento più complesse, senza alterare la semantica complessiva del programma
- A tale scopo può essere necessario introdurre delle variabili aggiuntive
- Ad esempio l'istruzione $a = x - y - a$; si può trasformare nel seguente codice UC

```
int t;  
t = x - y;  
t = t - a;  
a = t;
```

Unstructured-C

- Si osservi che in *UC* non sono ammessi gli operatori ++ e --, né prefissi né postfissi
- Istruzioni formate solo dall'applicazione di uno di tali operatori ad una variabile si trasformano in modo molto semplice; ad esempio `x--`; si può trasformare in `x -= 1`;
- Istruzioni in cui gli operatori ++ e -- compaiono all'interno di espressioni più complesse, richiedono più istruzioni
- Ad esempio l'istruzione `v = --x * y++`; si può trasformare nel seguente codice *UC*

```
x -= 1;  
v = x * y;  
y += 1;
```

Dal_C_agli_ASM: Indicazioni per Studio ed Esercizi

- Per studiare in dettaglio gli argomenti introdotti in questa presentazione
 - Capitolo 4 di **[Ki]** tranne alcuni contenuti che per il momento si consiglia di tralasciare (verranno presentati nelle prossime lezioni di LPS)
 - i concetti di *undefined behavior* e *implementation-defined behavior* che vengono introdotti nella sezione 4.1
 - i contenuti della sotto-sezione *Order of Subexpression Evaluation* che si trova nella sezione 4.4
- Svolgere gli esercizi collegati alla lezione **Dal_C_agli_ASM** su *Edu99*